REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 884

adottata dal Direttore Generale in data 21 OTT. 2011

OGGETTO: Autorizzazione all'espletamento della procedura negoziata mediante "cottimo fiduciario", per l'affidamento dei lavori di Ristrutturazione Impianto di Climatizzazione del Blocco Operatorio del P.O. S. BARBARA di Iglesias, approvazione progetto preliminare e capitolato speciale prestazionale – ai sensi dell'art. 125 c. 8 e dell'art. 53 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 163/06 -

Il Responsabile della S. C. del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico, il quale:

Premesso

- che con relazione tecnica del 19/10/2011, predisposta dall'Ing. Brunello Vacca, dirigente presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L. 7 e dai Collaboratori, Geom. Giuseppe Puddu, Geom. Dario Scarpa, in qualità di progettisti dei lavori in trattazione, si evidenzia la necessità per questa Azienda di provvedere al completo rifacimento dell'impianto di condizionamento del Blocco Operatorio del presidio ospedaliero S. BARBARA di Iglesias;

- che l'esigenza dell'intervento è scaturita dal fatto che l'impianto risale agli anni '80 ed essendo divenuto obsoleto non risponde alle attuali esigenze dell'Unità Operativa;

- che peraltro il Blocco Operatorio essendo una unità operativa preposta all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuo per acuti, deve essere dotato di un impianto di condizionamento rispondente ai requisiti minimi impiantistici stabiliti dal D.P.R. 14/01/1997;

Specificato

- che i lavori in oggetto riguardano opere di impiantistica, edili e bonifica per i quali l'Ing. Brunello Vacca ed suoi Collaboratori hanno proceduto alla redazione di un progetto preliminare, con relativi elaborati planimetrici, per meglio definire la distribuzione dell'impianto, l'ubicazione delle relative macchine e le lavorazioni occorrenti per darlo perfettamente ed adeguatamente funzionante;

- che il progetto espone il seguente quadro economico:

A) Lavori e provviste:		
A1) Importo lavori a base d'asta	€ 142.200,00	
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.800,00	
Importo Totale Lavori		€ 145.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
B1) IVA 20%	€ 29.000,00	
B2) Spese Tecniche	€ 2.900,00	
B3) Imprevisti	€ 3.100,00	
Importo Totale Somme a disposizione		€ 35.000,00
C) Totale del Finanziamento		**€ 180.000,00**

Ritenuto che per la realizzazione dell'opera di che trattasi sia opportuno dar corso ad una procedura di gara per la scelta del contraente;

Atteso - che oltre il progetto preliminare è stato predisposto il Capitolato Speciale Prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili di gara, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i;

- che nel caso in specie, tenuto conto dei limiti di spesa consentiti è applicabile la procedura negoziata "cottimo fiduciario", ai sensi dell'art. 125 comma 8 del citato D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

- che alla gara verranno invitate, per la formulazione di un'offerta economica, almeno 5 (cinque) imprese del settore mediante invio di lettera di partecipazione con R.A.R., unitamente al progetto preliminare ed il capitolato speciale prestazionale, prevedendo tra l'altro le seguenti condizioni:
  - L'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 citato D.Lgs. e s.m.i.);
  - L'importo dei lavori pari a € 145.000,00 di cui € 142.200,00 quale importo a base d'asta e € 2.800,00 per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso oltre l'IVA del 20%;
  - I termini per la presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 13,00 del termine perentorio del giorno fissato nella richiesta di offerta;

Preso Atto che le offerte presentate verranno esaminate da apposita Commissione Giudicatrice (art. 84 D.Lgs. 163/06 e art. 282 DPR 207/2010, nominata con Disposizione Amministrativa,

PROPONE

- di autorizzare l'espletamento della gara e di approvare i disciplinari di gara costituiti dal progetto preliminare con relativi elaborati planimetrici nonchè dal capitolato speciale prestazionale, per l'affidamento dei lavori di quanto in oggetto, mediante procedura negoziata "cottimo fiduciario", ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo le condizioni descritte nei suddetti atti, che rimangono custoditi presso il Servizio Tecnico aziendale, dei quali si allegano: ALL.A)-ALL.B)-ALL.C)-ALL.D)-ALL.E)-ALL.F) per costituirne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di progetto pari a € 180.000,00;

Il Direttore Generale

Preso Atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico,

Sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa di:

- di disporre l'espletamento della gara e di approvare i disciplinari di gara costituiti dal progetto preliminare con relativi elaborati planimetrici nonchè il capitolato speciale prestazionale, per l'affidamento dei lavori di quanto in oggetto, mediante procedura negoziata "cottimo fiduciario", ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo le condizioni descritte nei suddetti atti, dei quali si allegano: ALL.A)-ALL.B)-ALL.C)-ALL.D)-ALL.E)-ALL.F) per costituirne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di progetto pari a € 180.000,00;

- di determinare che la spesa quantificata, pari a € 180.000,00 IVA compresa, verrà movimentata sulla classe di costo al codice n. 0102020301 (*Impianti*) del Piano dei Conti aziendale, al Centro di Costo 10530405, a valere sul finanziamento finalizzato ai sensi della D.G.R. n. 45/17 del 21/12/2010 e D.G.R. n. 13/19 del 15/03/2011;

- di individuare l'Ing. Brunello Vacca quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i;

- di demandare al Servizio Bilancio il pagamento delle relative fatture di addebito, previa liquidazione delle medesime a cura dell'Ufficio Tecnico aziendale e attestazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento, con regolare ordinativo bancario tratto sul tesoriere aziendale.

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dr. Claudio Ferri

Il Direttore Sanitario
Dr. Antonio Frailis

Resp.S.C.Serv.Tec.Manut.Log./B.Vacca

Add/Rag.M.Meloni

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 887 del 21 OTT. 2011

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 Carbonia

a partire dal 27 OTT. 2011 al 10 NOV. 2011

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N°7 CARBONIA

Allegati n. **06**

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Bilancio

S.C.Serv. Tec.Manut.Log.

AR.01/10

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA

VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

ALLEGATO "A"

Il Progettisti

Ing. Brunello VACCA

Geom. Giuseppe Puddu

Geom. Dario Scarpa

Il Commissario ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Carbonia lì [illegible]

1 PREMESSA.

L'impianto di climatizzazione esistente del blocco operatorio del Presidio Ospedaliero S. Barbara ad Iglesias è costituito da alcuni apparecchi del tipo Split-System a Pompa di Calore mentre al riscaldamento invernale si provvede con le medesime pompe e con una unità di trattamento aria posizionata sul solaio di copertura alimentata dalla centrale termica del presidio ospedaliero. In origine l'U.T.A. era collegata ad un gruppo frigorifero attualmente dismesso.

Questo impianto è divenuto ormai inadeguato, specialmente nel periodo estivo, e pertanto se ne prevede la sostituzione con una soluzione impiantistica che rispetti i requisiti di legge, in particolare quelli stabiliti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 e dalla norma ISO 14644.

I lavori non comprenderanno la completa demolizione e lo smaltimento dell'impianto esistente, per il contenimento delle spese di un primo intervento, mentre le nuove macchine verranno posizionate sul solaio di copertura del blocco operatorio come individuato negli elaborati grafici preliminari, fermi restando gli aspetti di dettaglio che scaturiranno dal livello successivo di progettazione.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Le scelte progettuali rispondono ai requisiti e alle disposizioni della seguente normativa specificata:

- d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163.

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163. Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture.

- D.M. 19 aprile 2000 n° 145. Capitolato *generale d'appalto dei lavori pubblici.*

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81. *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

- D.P.R. 14 gennaio 1997. Approvazione *dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.*

- Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, della Regione Autonoma della Sardegna, 28 giugno 1998 n° 1957 - 3° Servizio. *Requisiti e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997.*

- Legge 30 aprile 1976 n° 373. *Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.*

- Legge 9 gennaio 1991 n° 10. *Riduzione dei consumi termici degli edifici.*

- DPR 26 agosto 1993 n° 412. *Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del*

contenimento dei consumi di energia in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991 n° 10.

- DPR 21 dicembre 1999 n° 551. *Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n° 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.*

- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n° 37. *Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.*

- Norma CEI 8-6 (04/1998) Fascicolo 3.859 C. *Tensioni nominali dei sistemi elettrici di distribuzione pubblica a bassa tensione.*

- Norma CEI 17-13/1 (11/2000) Fascicolo 5.862. *Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) Parte 1: Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS).*

- Norma CEI 20-19 (07/2003) Fascicolo 6.990. *Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.*

- Norma CEI 20-20 (12/2003) Fascicolo 7.162. *Cavi con isolamento termoplastico con tensione nominale non superiore a 450/750 V.*

- Norma CEI 20-22 (11/2002) Fascicolo 6.727. Metodi di prova comuni per cavi in condizioni di incendio - Prova di propagazione della fiamma verticale di fili o cavi montati verticalmente a fascio.

- Norma CEI 20-40 (10/1998) Fascicolo 4.831. Guida per l'uso di cavi a bassa tensione.

- Norma CEI EN 60898 (3/1999) Fascicolo 5076 C. Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari.

- Norma CEI 23-50 (9/2002) Fascicolo 6634. Prese a spine per usi domestici e similari.

- Norma CEI 23-31 (10/1997) Fascicolo 3.764 C. Sistemi di canali metallici e loro accessori ad uso porta-cavi e porta-apparecchi.

- Norma CEI 23-32 (10/1997) Fascicolo 3.765 C. Sistemi di canali di materiale plastico isolante e loro accessori ad uso porta-cavi e porta-apparecchi per soffitto e parete.

- Norma CEI 64-8/1 (2003) Fascicolo 6.869. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali.

- Norma CEI 64-8/2 (2003) Fascicolo 6.870. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 2: Definizioni.

- Norma CEI 64-8/3 (2003) Fascicolo 6.871. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 3: Caratteristiche generali.

- Norma CEI 64-8/4 (2003) Fascicolo 6.872. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza.

- Norma CEI 64-8/5 (5/2003) Fascicolo 6.873. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 5: Scelta ed installazione dei componenti elettrici.

- Norma CEI 64-8/6 (5/2003) Fascicolo 6.874. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 6: Verifiche.

- Norma CEI 64-8/7 (5/2003) Fascicolo 6.875. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari.

- Norma CEI 64-12 (2/1998) Fascicolo 3.666 R. Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario.

- Norma IEC 60.364-5-523 (1999) Electrical installations of buildings. Part 5-53: Selection and erection of electrical equipment.

- Tabella CEI UNEL 35.024/1 Fascicolo 3.516. Cavi isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria.

- Tabella CEI UNEL 35.026 Fascicolo 5.777. Cavi isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata.

- Gli impianti elettrici devono essere certificati, come da D.M. 22 gennaio 2008, n. 37. Per i locali ad uso medico la norma tecnica di riferimento è la CEI 64-8/7:2007 .

Altre norme tecniche di interesse sono le seguenti:

CEI-EN 60601-1 (Norma CEI 62-5) CEI-EN 60601-1 (Norma CEI 62-5-1)

CEI-EN 61557-8 (Norma CEI 85-28) CEI-EN 61558-2-15 (Norma CEI 96-16)

CEI 62-39 CEI-EN 61008-1 (Norma CEI 23-42)

CEI-EN 61009-1 (Norma CEI 23-44)

3 DEMOLIZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ESISTENTE.

I lavori non comprendono la completa demolizione dell'impianto di climatizzazione, sono previsti lo scollegamento e smontaggio dei canali di mandata ripresa aria e dei diffusori presenti, intercettazione e dismissione delle tubazioni alimentanti l'unità di trattamento aria (quest'ultima esclusa), scollegamento elettrico e smontaggio di tutte le apparecchiature elettriche, di comando e controllo.

Lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. La dimostrazione dello smaltimento dei componenti il vecchio impianto di climatizzazione dovrà avvenire con la presentazione del *FORMULARIO RIFIUTI*, così come stabilito dal D. Lgs. 5 febbraio 1997 n° 22, dal D.M. 1 febbraio 1998 n° 145 e dalla Direttiva del Ministero dell'Ambiente 9 aprile 2002

4 CLIMATIZZAZIONE DEL BLOCCO OPERATORIO .

L'impianto di climatizzazione in progetto delle sale operatorie dovrà rispettare i requisiti minimi di microclima così come stabilito dal D.P.R. 14 gennaio 1997.

Oltre le sale operatorie, la climatizzazione dovrà interessare le zone tecniche destinate allo svolgimento delle attività del reparto. Le dimensioni degli ambienti interessati sono riportati nella tabella seguente:

N	Ambienti	superficie	altezza	Volume
1/i	Corridoio (escluso)			
2/i	Disimpegno	38,14 mq	3,65 m	139,20 mc
3	Risveglio	37,71 mq	3,65 m	137,65 mc
4	Preparazione	28,19 mq	4,40 m	124,01 mc
5	Medici	19,37 mq	4,40 m	85,23 mc
6/i	Corridoio	56,70 mq	3,65 m	206,96 mc
7	Attesa	10,50 mq	3,65 m	38,32 mc
8/i	Corridoio	11,79 mq	3,65 m	43,04 mc
9/i	Preparazione Medico	14,02 mq	3,65 m	51,16 mc
10	Sala operatoria	35,40 mq	3,65 m	129,22 mc
11	Sterilizzazione	21,60 mq	3,65 m	78,84 mc
12	Sala operatoria	42,24 mq	3,65 m	154,19 mc
13	Spogliatoio	6,01 mq	3,65 m	21,93 mc
14	Preparazione Medici	12,01 mq	3,65 m	43,85 mc
15/i	Corridoio	12,24 mq	3,65 m	44,67 mc
16	Cucina	7,63 mq	3,65 m	27,86 mc
17/i	Corridoio	9,52 mq	3,65 m	34,75 mc
18	Rip.	7,63 mq	3,65 m	27,86 mc
19	Preparazione ferri	6,67 mq	3,65 m	24,33 mc
20	Preparazione ferri	6,67 mq	3,65 m	24,33 mc
			Volume totale	1437,40 mc

Si riportano di seguito le specifiche che dovranno essere rispettate nel successivo livello di progettazione e nell'esecuzione:

Impianto di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata

L'impianto ha la funzione di mantenere adeguate condizioni igienico-ambientali in sala operatoria. In particolare, deve essere in grado di:

a. mantenere condizioni termoigrometriche corrette per l'utente ed il personale

b. mantenere una "idonea" areazione dell'ambiente, in grado di contenere le concentrazioni ambientali di gas anestetici e/o di altri inquinanti gassosi, anche nel caso di emissioni anomale

c. mantenere una concentrazione di agenti biologici e di particolato totale aeroportato al di sotto di limiti prefissabili, mediante adeguata filtrazione dell'aria immessa e il mantenimento di stabili e misurabili sovrapressioni, stabilite in modo tale che l'aria passi dagli ambienti più puliti a quelli meno puliti. La differenza minima di pressione tra due locali collegati deve essere almeno di 5 Pa (Rif. ISO14644).

Le caratteristiche minime che l'impianto deve avere sono le seguenti:

In sala operatoria:

N° ricambi con aria esterna (senza ricircolo): $N \geq$ 15/h

Filtrazione dell'aria: ε= Efficienza ≥ 99,97% H12 (Rif. UNI EN 1822)

Carica microbica totale: C_t = <1 CFU/m^3 (nell'aria immessa)

Pressione differenziale verso ambienti limitrofi ed esterni: Pa= positiva e stabile a porte chiuse

Canalizzazioni: realizzate con materiali anticorrosione, coibentazioni esterne, perdite d'aria inferiori al 5% quando provati a 1,5 volte la pressione nominale di esercizio

Bocchette e griglie diffusione aria: di tipo smontabile e lavabile

Geometria della diffusione dell'aria:

· Flusso turbolento: Chirurgia generale o specialità

· Flusso unidirezionale o misto: a seconda del tipo di chirurgia e del modello organizzativo del reparto operatorio

In altri locali del reparto operatorio:

- pre-post intervento, lavaggio - preparazione chirurghi

N° ricambi con aria esterna: $N \geq$ 6/h

Pressione differenziale verso sala/e operatoria/e: Negativa

Canalizzazioni: Realizzate come sale operatorie

Bocchette e griglie: Di tipo smontabile e lavabile

- lavaggio strumentario chirurgico, substerilizzazione N° ricambi con aria esterna: $N \geq$ 15/h

Pressione differenziale verso sala/e operatoria/e: Negativa

Canalizzazioni: Realizzate come sala operatoria

Bocchette e griglie: di tipo smontabile e lavabile

- nei rimanenti locali

N° ricambi con aria esterna: $N \geq$ 2/h

Canalizzazioni: Realizzate come sala operatoria

Bocchette e griglie: Di tipo smontabile e lavabile

L'architettura del reparto operatorio, inoltre, deve essere strutturata in modo tale che non sia possibile, come già precedentemente menzionato, passare direttamente da un locale con caratteristiche igienico-ambientali non controllate ad uno controllato.

A questo scopo, si sottolinea la necessità delle zone filtro per il personale, per il materiale e per gli operandi il cui uso deve essere regolamentato.

Il progetto degli impianti di ventilazione deve essere tale da garantire nel tempo le prestazioni, per mezzo di interventi programmati di gestione e manutenzione.

In particolare occorre:

- facile ispezionabilità degli impianti;
- introduzione di dispositivi d'allarme acustici/ottici che avvertano immediatamente se alcuni parametri critici sono al di sotto dei limiti di sicurezza (ad es. dispositivi con allarme di minima per la misura delle portate immesse e delle pressioni);
- che i filtri ad altissima efficienza siano l'ultimo elemento della distribuzione dell'aria e siano montati direttamente nei soffitti o controsoffitti dei locali ventilati;
- che esista nel progetto una procedura programmata di gestione per verificare la funzionalità degli impianti ed il perdurare delle condizioni ambientali ritenute accettabili;
- che esista nel progetto una procedura programmata di manutenzione che assicuri nel tempo la funzionalità degli impianti ai valori nominali di accettazione;
- che ogni sala operatoria sia isolabile per permetterne la sanificazione con altre in funzione;
- che sia possibile effettuare la riduzione, in condizioni non operative, delle quantità di aria in ciclo, al fine di contenere i consumi energetici, fermo restando il mantenimento delle pressioni differenziali ambientali.

Procedura per la gestione e la valutazione delle caratteristiche tecniche dell'impianto

La valutazione delle caratteristiche dell'impianto, sia in fase di accettazione che di utilizzo, deve permettere il controllo della sua funzionalità ai fini del mantenimento dei requisiti previsti per i parametri ambientali in sede di progetto.

Le caratteristiche specifiche da prendere in esame, in fase di accettazione, e da verificare almeno semestralmente sono:

L'efficienza di filtrazione dell'aria ≥ 99,97%

- Un'efficienza di filtrazione dell'aria pari al 99,97% significa installare filtri denominati come "assoluti" o "ad altissima efficienza" (HEPA), che abbiano ovvero una capacità di ritenzione per particelle del diametro di 0,3 m pari al 99,97%, verso i quali convogliare tutta l'aria immessa negli ambienti. Si evidenzia inoltre che il filtro assoluto va posto subito prima della griglia di immissione aria nell'ambiente considerato quando non utilizzato esso stesso come distributore.

La verifica della perdita dei sistemi filtranti terminali (DOP Leak Test o similari) da eseguirsi per lo meno in fase di accettazione dell'impianto. (IES-RP-CC-006; ISO 14644-3).

- Il valore della perdita di carico dei dispositivi filtranti.

E' possibile risalire alla perdita di carico dei filtri tramite un manometro differenziale preferibilmente montato sull'impianto (misurato e registrato almeno una volta la mese).

Determinazione della carica microbica totale e dei microrganismi opportunisti e/o patogeni che possono essere presenti nell'aria immessa dalle bocchette dell'impianto di VCCC in sala operatoria.

Il campionamento deve essere effettuato tramite campionatori attivi posti in modo tale da prelevare l'aria immessa dalle bocchette dell'impianto di VCCC prelevando un volume d'aria non inferiore a 2 m^3.

- Il valore di portata di aria di rinnovo immessa (Rif. ISO 14644, IES RPCC - 006, BS 5276).

Si può calcolare attraverso la lettura della velocità dell'aria all'uscita dei filtri, se terminali, o attraverso misure nei canali di immissione, mediante anemometri.

Misurata la velocità dell'aria, è possibile risalire alla portata attraverso la formula

P = VxS (portata = velocità x sezione);

- Il valore del rapporto tra volumi di aria immessa e volumi di aria in sala è ricavabile dalla relazione N (n° dei ricambi d'aria/h) = P/Vol (portata/volume dell'ambiente);
- I valori delle pressioni ambiente, misurate con idonei manometri posti in luogofacilmente visibile;

Si sottolinea, anche quando non espressamente menzionato, che tutti i test di misura vanno eseguiti secondo quanto evidenziato dalla norma ISO 14644-1-2-3-4.

Per quanto riguarda la sala operatoria, quale verifica finale del corretto funzionamento dell'intero sistema (tra l'altro utilizzabile come indice di procedure operative e comportamentali non adeguate e/o di standard igienico-ambientali non osservati), è raccomandabile una classificazione dell'ambiente seguendo quanto indicato nella normativa tecnica di riferimento Fed. Std 209 E o ISO 14644 e l'Annex I of EU Guide to GMP "Manufacture of sterile medicinal products" - European Commission, Directorate General III (1997).

Le metodologie di campionamenti sono indicate nella normativa tecnica sopra menzionata.

Si può ipotizzare che, impiegando tale metodologia di classificazione, siano attribuibili almeno ad una classe M 3,5 (Fed. Std 209 E) o ISO 5 (ISO 14644 - 1) la sala operatoria destinata ad interventi "puliti" (ortopedia, trapianti, cardiochirurgia, neurochirurgia, chirurgia vascolare, etc.) ed almeno ad una classe M 5,5 (Fed. Std 209 E) o ISO 7 (ISO 14644 - 1) quella per interventi di chirurgia generale, o similare, in condizioni di riposo.

E' da rilevare che le concentrazioni di particolato aeroportato, sia microbiologico che inerte, presenti nelle camere operatorie, oltre che dai parametri prima visti, dipendono anche dalle geometrie della immissione e ripresa dell'aria e dai percorsi che l'aria effettua negli ambienti.

Alla luce di ciò potrebbe essere utile, per una corretta gestione degli impianti, valutare in sede di accettazione anche il numero di ricircoli efficaci, attraverso la misura del coefficiente di pulizia (Recovery Time). Questo parametro non è tanto importante per il valore che può assumere in sede di accettazione, bensì è importante che rimanga invariato nel tempo.

Quanto sopra testimonia della corretta gestione dell'impianto, sia per quanto riguarda le caratteristiche di ventilazione (portata, pressione, efficienza di filtrazione), che delle operazioni di pulizia degli ambienti (corretta asportazione anche del particolato fine depositato sulle pareti, pavimenti e suppellettili, nonché dell'utilizzo di detergenti/sanificanti che non lasciano deposito solido).

Sarebbe opportuno, quindi, eseguire questo test per lo meno semestralmente ed ogni qual volta avvengano variazioni architettoniche, variazioni della geometria dei sistemi di ventilazione, variazioni delle apparecchiature di processo.

Tale test deve essere eseguito come indicato nella norma tecnica ISO 14644 - 3. Per maggiori spiegazioni in merito al Recovery Time.

5 *Opere Edili.*

I lavori di assistenza muraria relativi all'installazione degli impianti tecnologici comprenderanno demolizioni e ripristini di qualunque genere, opere murarie per mascheramento di parte di impianti, realizzazione di basamenti in cls o acciaio per la posa di apparecchiature.

Per quanto non espressamente indicato nella presente progettazione, si rimanda all'allegato E "Stima sommaria dell'intervento" dove sono individuati i lavori da realizzare, nonché al successivo livello successivo di progettazione proposto in sede d'offerta che dovrà essere composto da:

una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sull'immobile;

i disegni generali, nelle opportune scale, descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, compresi quelli per l'individuazione del tipo di infrastrutture necessarie all'esecuzione e alla fornitura e posa in opera dell'impianto di termo-condizionamento, nonché per tutti gli aspetti inerenti la staticità della struttura, inclusa quella del controsoffitto esistente;

gli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera;

i calcoli preliminari degli impianti;

un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto, nonché in un computo metrico estimativo.

Gli studi e le indagini occorrenti, i rilievi e i sondaggi, dovranno essere condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo, tale che ogni elemento sia identificabile in forma dimensione qualità e prezzo.

6 QUADRO ECONOMICO

A) Lavori e provviste

A1)	Importo a base d'asta	€ 142.200,00	
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 2.800,00	
			€ 145.000,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B1)	IVA 20%	€ 29.000,00	
B2)	Spese tecniche	€ 2.900,00	
B3)	Imprevisti	€ 3.100,00	
			€ 35.000,00

C) Totale finanziamento € 180.000,00
(diconsi euro centoottantamila/00)

Carbonia [illegible] 2011

Ingegner Brunello Vacca

AFI - 02/23

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA

VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ALLEGATO "B"

Il Progettisti

Ing. Brunello VACCA

Geom. Giuseppe Puddu

Geom. Dario Scarpa

Il Commissario ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Carbonia lì 9 NOV 2023

Sommario

1. PREMESSA 3
2. STAZIONE APPALTANTE 3
3. OGGETTO DELL'APPALTO 3
4. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI GARA D'APPALTO 4
5. DURATA DELL'APPALTO 5
6. IMPORTO DELL'APPALTO 5
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA. 5
8. CONTENUTO DELL'OFFERTA 6
9. BUSTA "A - DOCUMENTI" 6
9.1 DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE ("MODELLO 1") 6
9.2 AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO EX ART. 17 LEGGE 68/1999. 7
9.3 DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONCORRENTE 7
9.4 DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO. 7
9.5 CAUZIONE PROVVISORIA 7
9.6 SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE. 8
10. BUSTA "B - PROGETTO DEFINITIVO" 8
11. BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA" 9
11.1 CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA. 9
11.2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA. 9
11.3 NUMERO DI GIORNI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE. 9
11.4 NUMERO DI GIORNI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE. 9
12. NORME GENERALI APPLICABILI ALLE DICHIARAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PARAGRAFI. 9
12.1 RICHIAMO ED INTEGRAZIONE DELLE PRESCRIZIONI VINCOLANTI PENA L'ESCLUSIONE. 10
12.2 RICHIAMO CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. 10
13. SVOLGIMENTO DELLA GARA. 11
14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE 11
14.1 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO **"A"**. 12
14.2 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO **"B"**. 12
14.3 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO **"C"**. 12
14.4 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO **"D"**. 13
15. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI. 13
16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 14
16.1 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 14
16.2 CAUZIONE DEFINITIVA 15
16.3 PENALITÀ. 16
17. FORO COMPETENTE. 16
18. RICHIAMI NORMATIVI 16
19. ELENCO DEI MODELLI INDICATI NEL CAPITOLATO 16
20. MODELLO 1 17
21. MODELLO 2 23

1. PREMESSA

L'Azienda ASL 7 di Carbonia deve provvedere alla ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione del Blocco Operatorio del Presidio Ospedaliero Santa Barbara ad Iglesias che è stato realizzato negli anni '80 e non risulta più adeguato alle necessità del reparto.

Per la realizzazione del nuovo impianto di condizionamento, l'Azienda ASL 7 di Carbonia intende procedere mediante un cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 125 comma 8 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, consultando almeno cinque imprese del settore.

La gara avverrà ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo cui la gara viene effettuata sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto esecutivo entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento della avvenuta aggiudicazione.

2. STAZIONE APPALTANTE

Azienda U.S.L. n° 7 Carbonia - Via Dalmazia, 83 - 09013 Carbonia (CI)
Servizio Tecnico – Settore Manutenzioni.

Responsabile del Procedimento: Ing. Brunello Vacca.

Le informazioni sulla procedura di gara possono essere assunte da ogni concorrente presso l'Ufficio Tecnico Aziendale ai seguenti recapiti:

sede di Iglesias	tel. +39–0781–3922731; cellulare +39-3292986333 geom. G. Puddu; fax +39-0781-3922674;
sede di Carbonia	tel. +39–0781–6683419; +39-0781-6683487; cellulare +39-3204331633 ing. B. Vacca; fax +39-0781-6683485; +39-0781-6683488. e-mail servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it .

3. OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori in oggetto riguardano il completo rifacimento dell'impianto di condizionamento del Blocco Operatorio del P.O. Santa Barbara. L'impianto esistente è divenuto ormai insufficiente e di tecnologia non adeguata per questo tipo di reparto ospedaliero. Il Blocco Operatorio del P.O. Santa Barbara, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per acuti, dovrà essere dotato di un impianto di condizionamento rispondente ai requisiti minimi impiantistici stabiliti dal D.P.R. 14 gennaio 1997.

Preliminarmente dovrà essere effettuata la completa rimozione delle canalizzazioni esistenti e delle relative bocchette e griglie, posizionate nel vano posto tra il solaio di copertura del blocco operatorio ed il controsoffitto esistente. La demolizione dovrà comprendere altresì lo scollegamento idraulico dell'U.T.A esistente nel locale tecnico posto sul solaio di copertura del blocco operatorio, sia i canali di mandata dell'aria trattata esistenti sia i diffusori presenti nel blocco operatorio. Dovranno essere rimossi inoltre i circuiti idraulici (con esclusione della sola U.T.A. esistente), arrecanti disturbo alla realizzazione dei nuovi impianti.

Successivamente alla demolizione delle canalizzazioni e tubazioni esistenti dovrà essere effettuato lo smaltimento dei materiali di risulta, che dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. La dimostrazione dello smaltimento dei componenti il vecchio impianto di climatizzazione dovrà avvenire con la presentazione del *FORMULARIO RIFIUTI*, così come stabilito dal D. Lgs. 5 febbraio 1997 n° 22, dal D.M. 1 febbraio 1998 n° 145 e dalla Direttiva del Ministero dell'Ambiente 9 aprile 2002.

Allo smontaggio e al recupero delle pompe di calore *split-system* ancora efficienti, provvederà direttamente la stazione appaltante per un loro successivo riutilizzo.

L'impianto di climatizzazione in progetto del blocco operatorio dovrà essere in grado di controllare tutti i parametri dell'aria:

- la temperatura;
- l'umidità;
- la purezza;
- il livello sonoro;
- la velocità dell'aria stessa.

Il microclima che occorre raggiungere con questo speciale trattamento deve assicurare le seguenti caratteristiche fisiche:

sale operatorie lavaggio strumenti e sub-sterilizzazione

- temperatura interna invernale e estiva compresa tra 20°-24°C;
- umidità relativa estiva e invernale compresa tra le percentuali 40% ÷ 60%;
- ricambi aria/ora 15 v/h (aria esterna senza ricircolo);
- pressione con gradiente positivo rispetto agli ambienti esterni;
- purezza dell'aria assicurata con filtri assoluti di efficienza del 99,97%;

altri ambienti

- temperatura interna invernale e estiva compresa tra 20°-28°C;
- umidità relativa estiva e invernale compresa tra le percentuali 40% ÷ 60%;
- ricambi aria/ora 6 v/h (aria esterna senza ricircolo);
- pressione con gradiente positivo rispetto agli ambienti esterni negativo rispetto alla sala operatoria;
- purezza dell'aria assicurata con filtri ad alta efficienza ;

Il nuovo impianto di climatizzazione dovrà generare l'aria trattata alle condizioni termoigrometriche richieste e dovrà essere dotato di apposito sistema di comando e controllo della temperatura e dell'umidità.

Il quadro elettrico di comando e controllo dell'intero sistema sarà posizionato in prossimità delle apparecchiature.

L'ubicazione della macchine dell'impianto di climatizzazione resta individuata sul solaio di copertura del blocco operatorio, come meglio specificato nel progetto preliminare. Il peso delle macchine dovrà essere sopportato da una adeguata struttura metallica di ripartizione del carico e con l'impiego di appositi giunti antivibranti.

La rete di canali di mandata e di ripresa dell'aria trattata dovrà essere realizzata in lamiera d'acciaio zincato a caldo. I canali, provvisti di giunzioni flangiate, saranno coibentati con materassino di gomma spugnosa e le parti posizionate all'esterno dovranno essere ulteriormente protette dagli agenti atmosferici con gusci in alluminio non inferiore allo spessore di 8/10.

4. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI GARA D'APPALTO

4.1 La procedura di gara adottata per l'affidamento dei lavori di rifacimento dell'impianto di climatizzazione del blocco operatorio del Presidio Ospedaliero Santa Barbara ad Iglesias, è quella prevista dagli articoli 125, comma 8, e 53, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., consultando almeno cinque imprese del settore.

La gara verrà effettuata sulla base di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'Azienda USL 7 di Carbonia potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione dei lavori per qualunque ragione sia di natura tecnica che economica.

Resta inoltre stabilito che al presente appalto è applicabile il disposto di cui all'articolo 81 comma 3 del citato D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ossia l'Azienda ASL n° 7 di Carbonia si riserva la possibilità di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

4.2 Ai sensi dell'art. 76 del D,lgs. 12 aprile 2006 n. 163 sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

Le varianti non sono obbligatorie. Qualora la ditta concorrente proponga una variante, essa dovrà essere migliorativa e/o integrativa senza stravolgere il progetto preliminare posto a base di gara.

5. DURATA DELL'APPALTO

I lavori dovranno essere completati entro e non oltre i 45 (quarantacinque) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per l'ultimazione dei lavori è prevista una penale di € 145,00 (euro centoquarantacinque/00).

L'impresa aggiudicataria dovrà redigere il progetto esecutivo entro 20 (venti) giorni dalla data di comunicazione del Responsabile del procedimento dell'avvenuta aggiudicazione. Per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per la presentazione del progetto esecutivo è prevista una penale di € 145,00 (euro centoquarantacinque/00).

6. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dei lavori resta stabilito di **€ 145.000,00 (euro centoquarantacinquemila/00)**, di cui **€ 142.200,00 (euro centoquarantaduemiladuecento/00)** per importo a base d'asta e **€ 2.800,00 (euro duemilaottocento/00)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta, redatta in lingua italiana, e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno fissato nella richiesta di offerta, al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. n° 7 – Carbonia
Servizio Tecnico Logistico- Settore Manutenzioni
Via Dalmazia, 83
09013 Carbonia (CI)

L'offerta dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto), controfirmato nei lembi di chiusura con timbro della ditta offerente e firma leggibile del legale rappresentante o del procuratore speciale della ditta, recante all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale e indirizzo, la seguente dicitura:

Contiene offerta per la realizzazione dell'impianto di condizionamento del Blocco Operatorio del presidio ospedaliero Santa Barbara di Iglesias.

Il plico dovrà essere inviato mediante:

- servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R;

- mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati;
- consegnati a mano in regime di auto-prestazione, ma solo mediante il Servizio Postale di Stato.

e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della ASL n° 7, in Via Dalmazia n. 83 – Carbonia entro le ore 13 del termine perentorio fissato nella richiesta di offerta.

La consegna dei plichi potrà avvenire dal lunedì al venerdì, festivi infrasettimanali esclusi, dalle ore 9 alle ore 13 fino al termine perentorio sopra indicato.

L'invio ed il recapito del plico, nel termine utile, sono a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o corriere o di qualsiasi altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il giorno, il luogo e l'ora indicati nella richiesta di offerta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti in modo ed in luogo difforme da quelli previsti e oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o corriere, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o dell'agenzia accettante. A tal proposito si precisa che i plichi pervenuti in modo difforme e in ritardo non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati, ovvero irricevibili.

Si raccomanda, inoltre, di curare la robustezza del plico, tale da evitare qualunque manomissione del medesimo ed assicurare la segretezza e la certezza della documentazione in esso contenuta, rammentando che eventuali rotture esterne del plico che compromettano la segretezza, consentendo una possibile manomissione, procurano la conseguente esclusione del medesimo dalla gara.

8. CONTENUTO DELL'OFFERTA

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti tre buste, chiuse, sigillate e timbrate con le stesse modalità previste al precedente **paragrafo 7.** per il plico esterno, le quali dovranno tutte indicare la denominazione o ragione sociale del mittente e l'indicazione sintetica del contenuto come appreso riportato:

Busta "A — Documenti"
Busta "B — Progetto Definitivo"
Busta "C — Offerta Economica"

Il plico dovrà essere di dimensioni adeguate a contenere le tre buste.

9. BUSTA "A - DOCUMENTI"

Nella busta **"A - Documenti"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i documenti indicati nei successivi sei paragrafi.

9.1 DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE ("MODELLO 1").

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, deve essere presentata secondo l'allegato "MODELLO 1".

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve contenente le attestazioni degli stati personali e societari e del possesso dei requisiti di ordine generale e di carattere speciale, cosi come meglio individuati e dettagliati specificatamente nel citato "MODELLO 1" e corredata, **a pena di esclusione dalla gara**, da copia autenticata del documento di identità in corso di validità.

Nella dichiarazione deve essere espressamente indicata la volontà o meno di ricorrere al sub-appalto, indicando la tipologia della prestazione e la percentuale sull'ammontare complessivo dell'appalto; il sub-appalto, se non indicato, non potrà più essere richiesto in fase di adempimento contrattuale, pena la revoca del contratto per colpa e dolo dell'aggiudicatario.

La dichiarazione deve indicare la tipologia del servizio oggetto di sub-appalto e la percentuale, non variabili in fase successiva, pena la decadenza e/o revoca dell'aggiudicazione e/o del contratto.

Il "MODELLO 1", costituente dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere firmato in ogni foglio e deve essere compilato in tutte le sue parti nessuna esclusa.

La suddetta dichiarazione deve comprendere tutte le dichiarazioni espressamente previste dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., rese, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità e forme fissate nei Modelli che costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara, con particolare richiamo alle seguenti dichiarazioni costituenti *lex specialis:*

- **affermazione dal seguente tenore:** *"Si attesta che i lavori svolti nel triennio antecedente alla data della richiesta di offerta per i lavori in oggetto, relativi a contratti analoghi sono stati sino ad oggi regolarmente svolti con piena e totale soddisfazione del committente e che per nessuno di essi si è incorsi nella risoluzione per inadempimento contrattuale dell'operatore economico, specificando, in caso di avvenuta risoluzione, le relative motivazioni per le quali la stazione appaltante si riserva di valutarne la consistenza ai fini dell'ammissione alla gara".* In merito si specifica sin da ora che sono motivo di esclusione dalla gare le risoluzioni attribuibili a mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, delle norme tecniche e dell'assunzione e trattamento del personale, mancato rispetto delle norme fiscali e previdenziali (DURC);
- ai fini dell'ammissione alla gara, relativamente all'iscrizione alla CCIAA, gli operatori economici concorrenti devono risultare regolarmente iscritti ed attivi per la realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, elettronica, ventilazione ed aerazione dei locali, di riscaldamento e di climatizzazione;
- i concorrenti, **pena l'esclusione**, devono essere abilitati all'esercizio delle attività di installazione di impianti all'interno di edifici, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37, modificato con decreto legge 25 giugno 2008 convertito con modificazioni nella Legge 06 agosto 2008 n. 133, per le tipologie di impianti di cui alle lettere **a)**, **b)**, **c)**, **d)**, **e)** e **g)** dell'art. 1 comma 2 del citato D.M. 37/08.

9.2 AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO EX ART. 17 LEGGE 68/1999.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **resa a pena di esclusione dalla gara** con le forme degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e con le responsabilità penali di cui all'art. 76 del citato DPR in relazione alla posizione dell'operatore economico ai fini dell'assunzione obbligatoria dei disabili, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

9.3 DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONCORRENTE.

La dichiarazione, resa **a pena di esclusione dalla gara** ai sensi degli articoli 46, 47 e con le responsabilità dell'art. 76 del DPR 445/2000, da parte del legale rappresentante di ciascun operatore economico partecipante attestante la struttura organizzativa del concorrente (sedi, stabilimenti, unità organizzative, numero dipendenti e personale in collaborazione con relative qualifiche, tipologia del contratto e se a tempo pieno o parziale, anzianità di servizio, ecc.), dotazioni strumentali e tecnologiche ed ogni altro elemento ritenuto utile per rappresentare adeguatamente l'organizzazione imprenditoriale;

9.4 DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

La ricognizione dei luoghi dei lavori in oggetto è obbligatoria **a pena di esclusione dalla gara**. da effettuarsi con le modalità fissate nel successivo **paragrafo 15**
Il sopralluogo deve essere richiesto al Responsabile del procedimento, Ing. Brunello Vacca, agli indirizzi riportati nel **paragrafo 2.** del presente capitolato.

A ricognizione avvenuta il Responsabile del procedimento rilascerà la dichiarazione di avvenuto sopralluogo che deve essere allegata in originale nella busta **"A - Documenti"**.

9.5 CAUZIONE PROVVISORIA.

La Cauzione provvisoria, costituita nelle forme e con i vincoli previsti dall'art. 75 D. Lgs. 163/06, è di importo pari al 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto, pari a € 145.000,00 (diconsi euro centoquarantacinquemila/00), ivi compresi gli oneri sulla sicurezza e con l'esclusione dell'IVA, salva l'applicazione del comma 7 dell'art. 75, nelle modalità di seguito esposte.

L'importo della cauzione resta fissato di **€ 2.900,00 (euro duemilanovecento/00).**

La cauzione provvisoria copre e viene escussa a seguito della mancata stipula del contratto da parte del Concorrente e viene altresì esclusa, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il Concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei richiesti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, e nel caso di dichiarazioni mendaci.

Nei confronti dell'Aggiudicatario, la cauzione si intende valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, mentre nei confronti dei non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL n° 7 dell'esito della gara.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione appaltante.

In tal caso dovrà essere prodotta ricevuta originale del versamento che dovrà essere effettuato presso:

Tesoreria dell'Azienda USL N°7
Banco di Sardegna - Via Gramsci n. 83 –09013 CARBONIA
Coordinate bancarie: ***IT 18 C 01015 43850 000070188989***

La cauzione può essere alternativamente prestata tramite fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché una validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fideiussore a garantirne la validità sino alla prestazione della cauzione definitiva per l'Aggiudicatario che si impegna sin da ora a rilasciare.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo della predetta cauzione.

La forma della fideiussione bancaria o assicurativa è unica, indipendentemente dalla natura, singola o associata, del concorrente.

Il mancato adempimento delle prescrizioni sopra indicate non può essere oggetto di sanatoria successiva in quanto si ritiene lesivo della *par condicio* dei concorrenti, per cui, in caso di carenze, è ritenuto insindacabile motivo di esclusione.

9.6 SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE.

Copia del presente Capitolato Prestazionale non compilata, priva di qualunque tipo di correzione, priva di modificazioni e integrazioni, dovrà essere timbrata e firmata in modo leggibile in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta **"A – Documenti"** e dovrà essere inclusa, **a pena di esclusione dalla gara**, nella busta **"A - Documenti"**.

10. BUSTA "B - PROGETTO DEFINITIVO".

La busta **"B – Progetto Definitivo"**, che sarà di dimensioni adeguate a contenere il progetto definitivo della ditta concorrente, dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, chiusa, sigillata e timbrata con le stesse modalità previste al precedente **paragrafo 7.** per il plico esterno.

Il progetto definitivo dei lavori della Ditta concorrente dovrà contenere in modo esaustivo tutti gli aspetti impiantistici della soluzione proposta per l'impianto di condizionamento del blocco operatorio del presidio Santa Barbara di Iglesias, nel rispetto di quanto richiesto al **paragrafo 3.** del presente capitolato.

Il progetto definitivo dovrà essere redatto in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 24 e seguenti del DPR 5 ottobre 2010 n° 207 e dovrà essere sottoscritto oltre che dal legale rappresentante della ditta concorrente anche da un tecnico abilitato (ingegnere o perito iscritto al relativo albo professionale).

11. BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta **"C – Offerta Economica"**, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere confezionata secondo le prescrizioni indicate nel precedente **paragrafo 7.**

Il concorrente dovrà inserire, **a pena d'esclusione**, la dichiarazione di offerta economica, redatta su carta legale o resa legale in lingua italiana, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta **"A – Documenti"**.

La busta **"C – Offerta Economica"** deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti quattro documenti:

- l'offerta economica riportante le indicazioni richieste al successivo **paragrafo 11.1**;
- numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 20 (venti) giorni richiesti dalla stazione appaltante;
- numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 45 (quarantacinque) giorni richiesti dalla stazione appaltante.

11.1 CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica, redatta in competente bollo, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'indicazione, in cifre e in lettere, di un'unica percentuale a corpo del ribasso da applicare sull'importo a base d'asta, del precedente **paragrafo 6**.

In caso di divergenza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

11.2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
In caso di offerta anormalmente bassa, la stazione appaltante richiederà all'offerente le giustificazioni, eventualmente necessarie, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima in conformità a quanto previsto dall'art. 87 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

11.3 NUMERO DI GIORNI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE.

La ditta concorrente deve dichiarare il numero di giorni che dovrà utilizzare per la progettazione esecutiva, in caso di aggiudicazione, in diminuzione rispetto ai 20 (venti) giorni richiesti dalla stazione appaltante.

L'indicazione della ditta concorrente, sul numero di giorni che dovrà utilizzare per la progettazione esecutiva, diventa impegnativa in caso di aggiudicazione e il suo mancato rispetto comporta la conseguente applicazione della sanzione di € 145,00 (euro centoquarantacinque/00) per ogni giorno di ritardo.

11.4 NUMERO DI GIORNI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OFFERTI DALLA DITTA CONCORRENTE.

La ditta concorrente deve dichiarare il numero di giorni che dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori in diminuzione rispetto ai 45 (quarantacinque) giorni richiesti dalla stazione appaltante.

L'indicazione della ditta concorrente, sul numero di giorni che dovrà utilizzare per l'esecuzione dei lavori, diventa impegnativa in caso di aggiudicazione e il suo mancato rispetto comporta la conseguente applicazione della sanzione di € 145,00 (euro centoquarantacinque/00) per ogni giorno di ritardo.

12. NORME GENERALI APPLICABILI ALLE DICHIARAZIONI INDICATE NEI PRECEDENTI PARAGRAFI.

Ad integrazione delle disposizioni stabilite nei paragrafi precedenti, in ordine alla predisposizione e presentazione dei documenti di gara e dei criteri di partecipazione ed ammissione alla stessa, anche se ripetitivi, si richiamano alcune precisazioni che in caso di inosservanza determinano **l'esclusione dalla gara.**

12.1 RICHIAMO ED INTEGRAZIONE DELLE PRESCRIZIONI VINCOLANTI PENA L'ESCLUSIONE.

Le dichiarazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno essere redatti in lingua italiana.

Tutte le singole dichiarazioni e la documentazione richiesta nei precedenti paragrafi devono rispondere a quanto in essi previsto.

In presenza di dichiarazioni e/o attestazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità **comporta l'esclusione dalla gara**.

La Commissione di Gara, nominata dalla stazione appaltante, in ogni caso non potrà consentire la produzione di ulteriori documenti e/o dichiarazioni non presentati in sede di gara, tanto meno l'integrazione e/o modificazione di documenti che dovessero essere incompleti o contenenti errori.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere a verifiche, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini della validità della documentazione prodotta, quindi della ammissibilità delle relative offerte, si specifica sin da ora che i Concorrenti devono ottemperare alle prescrizioni vincolanti, già indicate di volta in volta nei precedenti paragrafi.

Ciascuna copia di un documento di identità allegato e sottoscritto dal titolare del medesimo, come anche su ciascuna dichiarazione, deve essere in corso di validità. Qualora il documento utilizzato e allegato in fotocopia, non fosse valido esso verrà ritenuto come non presentato, quindi carente. Nell'eventualità che il documento fosse scaduto di validità ma le indicazioni in esso contenute, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del DPR 445/2000, fossero ancora totalmente ed integralmente valide, il titolare del documento può attestare l'attuale validità dei dati ed informazioni in esso contenute e sottoscrive tale attestazione riportando la data della sottoscrizione.

I modelli, allegati al presente capitolato, costituiscono dei *fac simile* e come tali vanno utilizzati, riportando tutte le indicazioni richieste ivi comprese quelle a risposta multipla e/o contraddittoria, le disposizioni e chiarimenti in essi contenuti devono intendersi vincolanti a tutti gli effetti.

Non sussiste obbligo alcuno al loro utilizzo in quanto il Concorrente è libero di rendere la singola dichiarazione nel modo ritenuto più opportuno, pur restando il vincolo, **a pena di esclusione dalla gara,** sul contenuto di ciascun modello di riferimento.

La stazione appaltante, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata fosse ritenuta non chiara e/o equivoca.

In ogni caso laddove sono previste risposte multiple e/o alternative tra loro, in specie se discordanti ed opposte, laddove non fosse stata resa alcuna dichiarazione questa deve essere intesa una carenza documentale che non può essere sanata dalla Commissione in sede di gara. Pertanto, resta stabilito, che la Commissione di gara può chiedere chiarimenti solo quando più dichiarazioni rese non siano chiare o siano discordanti fra loro, ma non quando tali dichiarazioni manchino.

Si precisa che, nel caso di **dichiarazioni mendaci**, fermo restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006, e di quanto altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà **all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria**.

12.2 RICHIAMO CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Anche se ciò può costituire una ripetizione, si richiamano nel presente paragrafo alcune disposizioni che in caso di inosservanza comportano **l'esclusione dalla gara**.

L'ASL n° 7 di Carbonia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o annullare per qualunque motivo la gara in qualunque fase della procedura, di non procedere ad aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea, come di non dare corso alla stipula contrattuale in caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione disposta dall'ASL n° 7 da parte della Regione Autonoma della Sardegna, oppure in caso di nuove normative Nazionali o Regionali che facciano venir meno i presupposti per la sua attuazione, senza che gli Operatori Economici interessati possano avanzare riserve e tanto meno chiedere indennizzo o ristoro ad alcun titolo.

L'appalto è esperito con offerte a ribasso sull'importo a base d'asta. Pertanto si procederà all'esclusione delle offerte che presenteranno un rialzo sull'importo a base d'asta.

L'offerta presentata è valida per la durata di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la sua presentazione e non può essere ritirata.

Per i pagamenti relativi agli acconti ed al saldo dei lavori si procederà secondo le prescrizioni contenute nello schema di contratto allegato al progetto preliminare.

L'Azienda ASL n° 7 non procederà alla istruttoria e alla liquidare di fatture parziali, eventualmente emesse dall'appaltatore, relative solo per una parte dei lavori appaltati.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA.

L'esame della domanda e della documentazione a corredo della stessa sarà effettuato in seduta pubblica nel giorno e nell'ora che il Responsabile del Procedimento comunicherà a tutte le Ditte che avranno presentato offerta, dopo che la stazione appaltante avrà nominato la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163.

Alla suddetta Commissione di gara è peraltro demandata la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta risultata provvisoriamente aggiudicataria.

La Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura dei plichi in un'unica seduta pubblica o in più sedute pubbliche successive, le cui date, ore e luoghi, se non fissate a chiusura dell'ultimo verbale in seduta pubblica, verranno comunicati via fax ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo procederà all'apertura della busta **"A — Documenti"** e della busta **"B — Progetto Definitivo"** ed effettuerà un controllo formale in merito alla completezza della documentazione richiesta.

Indi in una o più sedute riservate si procederà alla valutazione dei Progetti Definitivi e alla assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei parametri indicati al successivo **paragrafo 14.2.**

Successivamente all'attribuzione dei punteggi per i Progetti Definitivi, in seduta pubblica, nella data ed ora determinata nell'ultimo verbale o comunicata agli interessati mediante fax o e-mail tre giorni prima della seduta medesima, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti ai singoli Progetti Definitivi, procederà alla apertura della busta **"C – Offerta economica"** contenente l'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al successivo **paragrafi 14.1 – 14.3 – 14.4** determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa, dichiarata provvisoriamente aggiudicataria.

Potranno presenziare alle sedute pubbliche tutti coloro che ne hanno interesse.

Possono intervenire, con iscrizione per sunto a Verbale degli interventi e/o richieste non superiori a 15 righe di un foglio A4, i legali rappresentanti degli offerenti o soggetti muniti di specifica delega notarile, conferita dai primi, da depositarsi agli atti della Commissione di Gara.

Dopo aver proceduto in seduta pubblica alla formazione della graduatoria dei concorrenti ammessi la Commissione di Gara accerta se sussistono i presupposti per il ricorso alla verifica di anomalia di cui al comma 2 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ove ne sussistano i presupposti la Commissione di Gara procede alla richiesta e successivamente all'esame dei giustificativi che hanno portato alla definizione dell'offerta economica risultata provvisoriamente aggiudicataria.

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, alla Ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 "Criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa" D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. **Non sono ammesse offerte in aumento** sull'importo a base d'asta. Eventuali offerte in aumento saranno escluse dalla gara.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa per l'Amministrazione da parte della Commissione Giudicatrice in riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

"A" Il prezzo offerto risultante dal ribasso di'asta;

"B" La qualità, l'entità, la tipologia, l'efficienza dell'impianto proposto dal Concorrente nel Progetto Definitivo;

"C" Numero di giorni necessari per la progettazione esecutiva in caso di aggiudicazione che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 20 (venti) giorni richiesti nella lettera di invito;

"D" Numero di giorni necessari per l'esecuzione dei lavori, in caso di aggiudicazione, che il concorrente dichiara di voler utilizzare in diminuzione rispetto ai 45 (quarantacinque) giorni richiesti nella lettera di invito;

A tali elementi saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- Elemento **"A"** 35 punti
- Elemento **"B"** 45 punti
- Elemento **"C"** 10 punti
- Elemento **"D"** 10 punti

14.1 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "A".

All'offerta economica più bassa fra quelle ammesse sarà attribuito il massimo di **punti 35**.

Alle successive offerte il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

Pe/Pb x 35

Ove: Pb = il ribasso percentuale dell'offerta più bassa alla quale saranno attribuiti i 35 punti
Pe = il ribasso percentuale dell'offerta in esame.

14.2 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO "B".

14.2.1 In conformità al 5° comma dell'art. 83 D. Lgs. 21/04/2006 n° 163, l'attribuzione del punteggio del Progetto Definitivo avviene a insindacabile giudizio della Commissione di Gara attribuendo una valutazione compresa tra 1 (valutazione minima) e quarantacinque (valutazione massima).

14.2.2 Il progetto definitivo, dovrà essere redatto in conformità alle prescrizioni dell'Art. 24 e seguenti di cui al D.P.R. n. 207/2010 e dovrà essere sottoscritto oltre che dal legale rappresentante della ditta concorrente anche da tecnico qualificato. Il numero di pagine totali dovrà essere contenuto, complessivamente, entro un massimo di n. 100 pagine in formato A4 o n. 40 pagine in formato A3. Alle relazioni tecniche potranno essere allegati non più di 6 elaborati grafici in formato non superiore ad A0. Le succitate relazioni dell'offerta tecnica, se del caso, dovranno contenere l'indicazione espressa delle parti che costituiscono segreti tecnici o commerciali, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi. Si precisa che, comunque, la valutazione della riservatezza/segretezza resta di esclusiva competenza della ASL n° 7 di Carbonia, nel rispetto della normativa vigente.

14.2.3 La Commissione di Gara, nel valutare i Progetti presentati in sede di offerta, si atterrà in via generale ai criteri indicati nelle formule previste nelle "LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIE" esposte nell'allegato "P" del precitato D.P.R. 207/2010, alla riparametrazione sarà attribuito uno sbarramento pari alla metà del RANGE, pertanto il concorrente che non raggiungerà la predetta quota non sarà ammesso alla riparametrazione e gli verrà attribuito un punteggio pari a zero.

14.2.4 Per giungere all'attribuzione dei **45 punti** articolati in qualità, pregio tecnico e caratteristiche funzionali, eventuali migliorie la Commissione compirà le valutazioni finalizzate:

a) **all'attribuzione del punteggio di qualità, 15 punti**, la qualità è considerata in termini di fattibilità e coerenza del processo ideativo progettuale necessario per giungere all'opera compiuta. La valutazione di qualità discenderà dal vaglio degli aspetti inerenti l'idea progettuale entrando nel merito della soluzione progettuale e della qualità dei contenuti delle soluzioni proposte; nella valutazione del progetto si verificheranno gli strumenti di tutela e attuazione delle esigenze che daranno inizio al processo costruttivo. Nella valutazione di qualità si analizzerà se la progettazione offerta è articolata, nel rispetto dei vincoli esistenti e dei limiti di spesa prestabiliti, in modo da assicurare: a) la rispondenza dell'opera alle finalità relative; b) la conformità alle norme di riferimento; c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo di accreditamento.

b) **all'attribuzione del punteggio relativo al pregio tecnico, 15 punti**, sempre sulla base del progetto definitivo il pregio tecnico verrà valutato in funzione del valore delle soluzioni impiegate, anche in riferimento al perseguimento delle esigenze ambientali e di contenimento dei consumi energetici, e della rispondenza alle finalità ospedaliere che la soluzione proposta presenta.

c) **all'attribuzione del punteggio relativo alle varianti 15 punti** sempre sulla base del progetto definitivo in base alla coerenza e attinenza e utilità delle variazioni proposte. Le varianti non sono obbligatorie. Qualora la ditta concorrente proponga una variante, ai sensi del precedente punto 4.2 del presente capitolato, essa dovrà essere migliorativa e/o integrativa, senza stravolgere il progetto preliminare posto a base di gara e potrà riguardare a titolo esemplificativo aspetti di miglioramento igienico sanitario degli ambienti (esempio interventi sulle pavimentazioni e e/o di contenimento dei consumi energetici (esempio interventi sugli infissi esterni o interni) ecc,

N.B.: Nel caso in cui l'operatore economico concorrente intenda costituire una associazione con l'operatore economico che provvederà alla progettazione esecutiva, anche quest'ultimo dovrà sottoscrivere necessariamente l'offerta, pena l'esclusione, in quanto mandante del raggruppamento concorrente.

14.3 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO **"C"**.

In caso di aggiudicazione, l'Appaltatore ha a disposizione 20 (venti) giorni per la progettazione esecutiva. Il concorrente può dichiarare in sede di gara di voler utilizzare per la progettazione esecutiva un tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante.

Per ogni giorno in meno verranno attribuiti 2 punti. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "C" è di 10 punti, pertanto la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 5 (cinque). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per la progettazione esecutiva, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara, comporterà l'applicazione della penale di € 145,00 (euro centoquarantacinque/00) per ogni giorno di ritardo.

14.4 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ELEMENTO **"D"**.

L'Appaltatore ha a disposizione 45 (quarantacinque) giorni per l'esecuzione dei lavori. Il concorrente può dichiarare in sede di gara di voler realizzare i lavori in periodo di tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla stazione appaltante.

Per ogni giorno in meno verranno attribuiti 1 punto. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dell'elemento "D" è di 10 punti, pertanto la riduzione massima valutabile rimane stabilita di giorni 10 (dieci). Resta inteso che l'eventuale mancato rispetto del termine per l'esecuzione dei lavori, dichiarato dalla ditta concorrente in sede di gara comporterà l'applicazione della penale di € 145,00 (euro centoquarantacinque/00) per ogni giorno di ritardo.

15. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.

Il sopralluogo del Blocco Operatorio del P.O. Santa Barbara di Iglesias è obbligatorio **a pena di esclusione dalla gara d'appalto**.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta, congiuntamente dal R.U.P. o suo delegato, dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, o dal direttore tecnico dell'impresa, oppure da altro dipendente tecnico dell'impresa appositamente delegato dal titolare o dal legale rappresentante.

Nel caso in cui la ricognizione venga effettuata da altro dipendente tecnico dell'impresa egli dovrà essere munito di delega valida, a pena di inammissibilità alla ricognizione, sottoscritta dal/i delegante/i avente/i titolo e dal delegato. La delega deve essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento valido del/i delegante/i e del delegato.

La ricognizione dei luoghi dovrà avvenire esclusivamente entro il **30°** (trentesimo) giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

Le imprese interessate dovranno richiedere per iscritto al Responsabile del Procedimento la prenotazione della loro partecipazione ai sopralluoghi al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. n° 7 – Carbonia
Servizio Tecnico Logistico- Settore Manutenzioni
Via Dalmazia, 83
09013 Carbonia (CI)

indicando i recapiti della persona che dovrà effettuare il sopralluogo e inviando la richiesta a mezzo raccomandata A/R.

È ammesso anticipare la richiesta di sopralluogo anche via fax o via *e-mail* ai seguenti recapiti del Servizio Tecnico Logistico – Settore Manutenzioni:

fax	**+ 39-0781-6683485**
fax	**+ 39-0781-6683488**
e-mail	***servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it***

Le richieste di sopralluogo, oltre i dati e riferimenti esatti della denominazione, della Sede, del Legale Rappresentante della ditta richiedente devono indicare dettagliatamente i dati della persona che dovrà effettuare il sopralluogo di tutti i presidi ospedalieri di questa Azienda USL, con la relativa qualifica e funzioni, i dati anagrafici, l'indirizzo telefonico e fax, eventuale indirizzo *e-mail*, presso il quale devono essere effettuate le comunicazioni in merito al sopralluogo.

Effettuata la ricognizione dei luoghi, il responsabile del procedimento rilascerà alla ditta concorrente la **dichiarazione di avvenuto sopralluogo** secondo lo schema riportato nel "MODELLO 2".

16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, verrà stipulato il contratto relativo all'esecuzione dei servizi di cui alla presente gara, con le modalità i termini e con una della forme a tal fine richieste dall'art. 11 del D. Lgs. 163/2006. Il predetto contratto verrà stipulato allo scadere del termine di trenta giorni dalla comunicazione a tutte le ditte partecipanti ammesse alla gara dell'avvenuta approvazione regionale della deliberazione di aggiudicazione, come per legge, salvo che motivate ragioni di particolare urgenza non consentano alla Stazione Appaltante di attendere il decorso del predetto termine.

L'Azienda si riserva di non dare seguito alla stipulazione del contratto sia a seguito di intervenuta normativa Nazionale o Regionale in merito allo stesso sia in caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione dal parte della Regione Autonoma della Sardegna in sede di controllo. In tali casi resta convenuto che i concorrenti, ivi compreso l'aggiudicatario, non possono avanzare riserve o pretese di alcun genere a seguito della mancata aggiudicazione definitiva e/o sottoscrizione.

Nello stesso modo, per le motivazioni anzidette e per motivi di opportunità la Stazione Appaltante si riserva di modificare, sospendere e/o annullare la gara in qualunque momento nel corso della procedura.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento, autenticato nelle forme di legge, se non già agli atti di gara nel corso della procedura.

Saranno a totale carico dell'Aggiudicatario tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dalla stipulazione del predetto contratto (bolli, registrazione, copie contratto ed allegati, diritti di rogito, ecc.).

La mancata ed ingiustificata presentazione dell'aggiudicatario nella data e sede fissati per la stipula contrattuale, come anche la mancata produzione della cauzione definitiva e della copertura assicurativa comporta la revoca dell'aggiudicazione per inadempimento dell'aggiudicatario con la conseguente

risoluzione, incameramento della cauzione e comunicazione all'Autorità di Vigilanza, fatti salvi ulteriori addebiti.

16.1 ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'Aggiudicatario di far pervenire alla l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, **nel termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, a pena di decadenza/annullamento dell'aggiudicazione stessa**, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

A) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore della Azienda l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo **paragrafo 16.2.** del presente capitolato prestazionale;

B) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002, ovvero dichiarazione sostitutiva;

C) certificazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro (DUVRI) ai sensi del D. Lgs. 81 del 09 aprile 2008.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.
Qualora la Ditta aggiudicataria non produca in termini la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante potrà procedere alternativamente all'aggiudicazione della gara in favore del secondo classificato ovvero all'indizione di una nuova gara, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata dal primo classificato a garanzia dell'offerta.

L'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia si riserva il diritto di valutare l'opportunità di procedere all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la ASL n° 7 di Carbonia nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4, D. Lgs. 490/94, di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

16.2 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte dall'aggiudicatario con la stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario stesso dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, o comunque nella misura determinata ai sensi del comma 1 del citato art. 113, in favore della Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia. La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Essa deve prevedere, in particolare, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a prima e semplice richiesta scritta della Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia. La garanzia dovrà, inoltre, avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile. La mancata costituzione della garanzia richiesta nel presente articolo determina la decadenza/revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto aggiudicato e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni conseguenti in capo all'aggiudicatario in virtù della stipula dello stesso. Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa,

l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa sino a concorrenza dell'importo originario garantito. La cauzione deve coprire, per l'intero periodo di validità del contratto, gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dello stesso. Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile. Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a prorogare la durata e l'efficacia della cauzione sino alla conclusione del contratto.

16.3 PENALITÀ.

Sono previste le seguenti penalità:

- € 145,00 (euro centoquarantacinque/00) per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per la presentazione del progetto esecutivo;
- € 145,00 (euro centoquarantacinque/00) per ogni giorno di ritardo dal termine fissato per l'ultimazione dei lavori;
- € 1.000,00 (euro mille/00) per la mancata presentazione del "Formulario Rifiuti", relativo al conferimento dei materiali di risulta del vecchio impianto di condizionamento, presso una discarica autorizzata, per la dimostrazione dell'avvenuto smaltimento.

L'importo delle penalità eventuali verranno portate in detrazione al momento della liquidazione dei lavori eseguiti, previa la contestazione di addebito del Responsabile del procedimento.

17. FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

18. RICHIAMI NORMATIVI.

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara e dal presente Disciplinare di Gara, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia ed, in particolare alla disposizioni di cui al D. Lgs, 163/2006 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18.11.1923, n° 2440, R.D. 23.05.1924, n° 827), al regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni nelle parti attualmente vigenti, nonché al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 ed alle norme del codice civile ed a tutta la normativa di sicurezza vigente, in particolare al D. Lgs. 81/2008.

19. ELENCO DEI MODELLI INDICATI NEL CAPITOLATO

Di seguito vengono riportati i modelli richiamati nel presente Capitolato Prestazionale.

- "MODELLO 1": - **Dichiarazione sui requisiti generali di ammissione**. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, contenente le attestazioni degli stati personali e societari e del possesso dei requisiti di ordine generale e di carattere speciale.
- "MODELLO 2": - **Dichiarazione del Responsabile del Procedimento di avvenuto sopralluogo**. Dichiarazione emessa dal Responsabile del Procedimento successivamente alla effettuazione del sopralluogo dei luoghi indicati nel progetto preliminare messo a disposizione della stazione appaltante.

20. MODELLO 1

DICHIARAZIONE SUI REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

(Il presente Allegato deve essere prodotto barrando e compilando le apposite caselle e spazi, sia dal titolare dell'impresa che dal legale rappresentante con poteri di firma congiunta o amministratore unico.

All'Azienda Sanitaria Locale n° 7
Servizio Tecnico Logistico Settore Manutenzioni
Via Dalmazia n. 83
09013 CARBONIA (CI)

OGGETTO: AUTODICHIARAZIONE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DEL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. SANTA BARBARA DI IGLESIAS.

Il/la sottoscritto/a .....nato/a il .....,

a ....., Prov. ....., residente in .....,

Via .....n. ....., C. F. .....,

in qualità di :

☐ Titolare impresa singola

***ovvero** (barrare la casella interessata)*

☐ Legale rappresentante con poteri di firma disgiunta o Amministratore Unico,

***ovvero** (barrare la casella interessata);*

☐ Unitamente ai sottoscritti legali rappresentanti con poteri di firma congiunta:

.....

(inserire: cognome, none, luogo e data di nascita, C.F. e funzioni di ciascun dichiarante)

.....

.....

dell'Impresa .....,

con sede legale in ....., Prov. .....,

Codice Fiscale ..... , P.IVA .....,

domiciliata ai fini della presente gara, in ....., Prov. .....,

Via ..... , n. ....., CAP .....,

partecipante alla gara come da allegata domanda in qualità:

☐ di impresa **mandataria** di Consorzio **già costituito**, con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandataria** di RTI **già costituito con le Imprese:**

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandataria** di Consorzio da **costituire**, con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandataria** di RTI da **costituire**, con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandante** di Consorzio **già costituito**, con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandante** di RTI **già costituito** con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandante** di Consorzio da **costituire**, con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **mandante** di RTI da **costituire**, con le Imprese:

.....

.....

oppure

☐ Impresa **delegata** da Consorzio ..... alla esecuzione del Contratto;

ai sensi della Parte II Titolo I Capo II del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i e degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole/i delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci richiamate dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000,

DICHIARA / DICHIARANO:

- di partecipare alla gara in oggetto nella forma individuata nella domanda alla quale la presente dichiarazione è allegata, e nella composizione e forma ivi dichiarata;

- che gli operatori mandanti costituiti o da costituire in raggruppamento temporaneo d'impresa o consorziati sopra individuati con la presente dichiarazione attribuiscono all'Operatore Economico individuato quale Impresa Capogruppo/Mandataria il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, per cui in caso di aggiudicazione il Capogruppo/Mandatario assume nei confronti della ASL l'impegno a sottoscrivere il contratto in nome e per conto dei medesimi uniformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

I. che l'Impresa è iscritta ed attiva nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di ..... e per le seguenti attività: .....

.....

e che presso il registro delle Imprese risultano i seguenti dati:

- numero di iscrizione .....,
- data di iscrizione .....,
- durata della Ditta/data termine .....,
- forma giuridica .....,
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari ***(indicare i nominativi, dati anagrafici, la residenza e le qualifiche)***

  .....,

  .....,

  .....,

(laddove non fosse sufficiente lo spazio è consentito inserire foglio a parte a seguire)

(N.B.: nei punti che seguono, laddove richieste risposte alternative contraddistinte da "oppure", barrare la casella interessata. Nel caso in cui non venga barrata alcuna cesella si intende come dichiarazione non rilasciata, quindi motivo di esclusione dalla gara)

II. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste nell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. di cui ultimo il D. Lgs. 152/2008, attestando specificatamente

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b)

☐ che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

oppure

☐ che nei suoi confronti è pendente un procedimento per l'applicazione della misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, relativo a .....
.....

c)

☐ che nei suoi confronti non è pendente una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

oppure

☐ che nei suoi è pendente causa ostativa prevista dall'art. 10 L. 575/65 per .....
..... ;

d)

☐ che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure

☐ che nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ai sensi del ..... per i seguenti motivi.....
.....;

e)

☐ che, ai sensi della lett. c) comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, alcuno dei soggetti ivi individuati, anche se cessati dalla carica nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando inerente il presente appalto, è incorso nei reati di cui all'art. 444 del c.p.p. e dell'art. 45 par. 1 direttiva CE 2004/18;

oppure

☐ che il sig. ....., nato a ....., il .....,
C.F. ..... , con funzioni nell'Impresa di .....,
cessato dalla carica in data ..... ha subito condanna per .....
.....
e che l'impresa si è completamente dissociata dalla condotta del suddetto avendo adottato in merito i seguenti atti e misure: .....
.....
.....
.....
.....

f)

☐ che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

☐ che ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 L. 55/1990 in quanto ha
.....
.....
come da provvedimento n. ..... in data ..... emesso da parte del
.....

g)

☐ che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

oppure

☐ che in materia di sicurezza ha commesso le seguenti infrazioni .....
accertate da .....
.....

h)

☐ che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

i)

☐ che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

☐ di aver commesso, rispetto all'obbligo relativo al pagamento di imposte e tasse, le seguenti infrazioni: .....
.....
.....

j)

☐ che nell'anno antecedente la data della indizione della gara in oggetto non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

oppure

☐ di aver reso nell'anno precedente la data della indizione della gara in oggetto le seguenti false dichiarazioni, in merito ai requisiti di partecipazione alle gare: .....
.....
.....
.....

k)

☐ che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

☐ di aver commesso le seguenti violazioni in materia di : .....
.....
.....

l)

☐ di non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui all'art. 17 della legge 12-03-1999 n. 68;

oppure

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo ottemperato agli obblighi di legge;

m)

☐ che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n, 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

oppure

☐ di essere stato sottoposto a misure/provvedimenti interdettivi di cui al precedente punto della lettera k) per i seguenti motivi .....
.....

n)

☐ di non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione .....
.....

III.

☐ di trovarsi nei confronti delle seguenti imprese singole e/o RTI e/o Consorzi sia costituiti che da costituire, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto o indiretto, attivo o passivo, e/o collegamento come controllante o come controllato per le quali si riporta la denominazione, la ragione sociale e la sede: .....
.....
.....

oppure

☐ di non trovarsi relativamente al presente appalto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto/indiretto e/o collegamento, attivo e passivo come controllante o come controllato né con Imprese singole né con RTI o Consorzi già costituiti o da costituire con alcuna Impresa.

IV. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di associazione temporanea o consorzio costituiti o da costituirsi o in qualità di Ditta Ausiliaria concedente avvalimento ad altra Ditta partecipante alla gara, e che al momento della presentazione dell'offerta non sono presenti fra gli altri concorrenti con i quali esistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e che ai fini del possesso dei requisiti e dell'ammissione alla gara dichiara di conoscere le disposizioni contenute negli artt.36, 37 e 38 del Codice dei Contratti Pubblici;

V. ***(solo se il concorrente è un Consorzio , altrimenti depennare)*** di partecipare alla gara per seguenti consorziati: .....
.....

.....
e di essere edotti che ai medesimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualunque altra forma, pena l'esclusione del Consorzio e dei Consorziati e che in merito è applicabile l'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché gli artt. 37 e 38;

VI. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di offerta e nel Capitolato Prestazionale, comprese le norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione dei relativo contratto e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte;

VII. che i servizi analoghi a quelli oggetto di appalto, svolti nel triennio antecedente la data del bando della presente gara, costituenti oggetto di separata dichiarazione, sono stati regolarmente svolti con piena e totale soddisfazione del committente e per nessuno di essi si è incorsi nella risoluzione contrattuale, ovvero che per i lavori di .....
..... si è incorsi nella risoluzione contrattuale per le seguenti motivazioni .....
.....
(se ritenuto necessario aggiungere un foglio a parte con le motivazioni consapevoli che la Stazione Appaltante si riserva di valutarne la consistenza ai fini dell'ammissione alla gara);

VIII. di essere abilitati, ai fini della partecipazione alla presente gara, all'esercizio di attività di installazione e manutenzione delle tipologie di impianto di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed g) dell'art. 1 c. 2 del D.M. 22.01,08 n. 37 convertito con modificazioni nella L. 06.08.08 n. 133;

IX. di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

X. di essere a conoscenza e di impegnarsi all'integrale rispetto di quanto disposto dal Decreto Ministeriale dell'Economia n. 74 del 25 febbraio 2008;

XI. ***(solo per le Cooperative , altrimenti depennare)*** di essere in possesso di Certificazione Prefettizia attestante l'abilitazione a partecipare a pubblici appalti, come da certificazione allegata in copia autentica;

XII. che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/06 è il seguente : ..... =

(luogo) _____ , *(data)*_____

_____

(firma leggibile e per esteso)

N. B.: *la dichiarazione del presente modello 1,* ***a pena di esclusione dalla gara****, deve essere firmata in ogni foglio e deve essere resa per intero, utilizzando anche un separato stampato, da parte dei legali rappresentanti di ciascuna ditta/operatore partecipante alla gara sia come capogruppo/mandatario che come mandante o incaricato del consorzio.*

21. MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI AVENUTO SOPRALLUOGO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DEL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. SANTA BARBARA DI IGLESIAS.

Si attesta che in data .....alla presenza di .....incaricato del Servizio Tecnico Settore Manutenzioni dell'ASL 7 di Carbonia, il Sig. ..... in rappresentanza della Ditta ..... ha effettuato il sopralluogo presso il Reparto di Rianimazione del Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias, per la presa visione dei luoghi e per le verifiche necessarie per la progettazione dell'impianto di climatizzazione, relativamente alla gara, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento dei "lavori di rifacimento dell'impianto di condizionamento del Reparto di Rianimazione del Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias".

Per la Ditta concorrente

_____

Per l'ASL 7 di Carbonia

_____

Il Responsabile del Procedimento

Ingegner Brunello Vacca

_____

APD-03/4

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA

VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS

SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO "C"

Il Progettisti

Ing. Brunello VACCA

Geom. Giuseppe Puddu

Geom. Dario Scarpa

Il Commissario ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Carbonia lì 19 DIC. 2006

SCHEMA DI CONTRATTO
REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI ..... PROVINCIA DI .....
Rep. _____ N. _____

LAVORI DI : IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS.

L'anno _____ giorno _____ del mese di _____ presso _____ nell'Ufficio di Segreteria, avanti a me _____ _____ intestato, autorizzato a ricevere gli atti del _____, senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:
il/la sig. _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____ in _____ via _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del _____ predetto, codice fiscale/partita IVA _____ che rappresenta nella sua qualità di _____,
il/la sig. _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____ in _____ via _____, codice fiscale/partita IVA _____ nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa _____ comparenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io _____ sono personalmente certo.
Delle identità e delle piena capacità delle parti di cui sopra io _____ rogante sono personalmente certo.

Premesso

– che con deliberazione della _____ n. _____in data _____ esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal _____ conformemente all'incarico ricevuto con lettera n. _____ del _____ dell'importo di euro _____ (_____), di cui euro_____ (_____) a base d'asta, euro_____ (_____) per somme a disposizione dell'amministrazione e di euro _____ (_____) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
– che sono stati determinati gli elementi a contrattare di cui all'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed è stato disposto di affidare i lavori mediante procedura di _____ con il sistema di realizzazione dei lavori:
a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 2 lettera c) e comma 4 e artt. 82 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 applicando:
a1) il sistema del ribasso sull'importo a base d'asta, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso e invariabile;
Secondo quant'altro specificato nel capitolato speciale d'appalto dei lavori allegato al presente contratto.

– che con provvedimento di _____ n. del _____ esecutivo ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l'appalto dei lavori di che trattasi, _____ *(tipo di gara);*
– che, a seguito di apposita _____ *(tipo di gara)*, effettuata ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e come da verbale di gara in data _____ – (Allegato A) – è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto di che trattasi l'impresa _____ che ha offerto un ribasso del _____% (_____) sull'importo a base di gara, e pertanto per un importo netto pari ad euro _____ (_____);
– che con determinazione n. _____ del _____ la gara è stata definitivamente aggiudicata alla succitata ditta, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;
– che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa aggiudicataria;
– che è stata acquisita la certificazione della CC.I.AA. n. _____ del _____ attestante l'insussistenza, a carico del rappresentante legale dell'impresa, sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965.

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Generalità

Il/La Sig. _____, per conto del _____nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa _____con sede in _____ l'appalto dei lavori di _____ da realizzare presso _____, il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il _____ solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.
L'impresa appaltatrice rappresentata da _____, formalmente si impegna ad eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all'art. 18.
L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____ via _____ n. _____.

Art. 2 – Condizioni di cantierabilità

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 106, comma 3, d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzioni dei

lavori. Si allega il verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'appaltatore.

Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di euro _____ (_____), da assoggettarsi ad I.V.A., a tale importo si aggiunge quello relativo agli oneri di sicurezza pari ad euro _____ (_____).

Art. 4 – Tempo utile per la ultimazione dei lavori

L'appaltatore darà concreto inizio ai lavori immediatamente entro _____ giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, così come disposto dall'art. 21 del capitolato generale d'appalto.

Art. 5 – Cause di sospensioni dei lavori

In applicazione dell'art. 158 del Regolamento n. 207/2010 i lavori potranno essere sospesi _____ (parzialmente o totalmente) nelle seguenti specifiche circostanze: _____

_____.

In tali casi, qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano state ordinate in carenza di presupposti, l'indennizzo spettante all'appaltatore sarà così quantificato: _____ .

Art. 6 – Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 145 del Regolamento n. 207/2010, sarà applicata una penale della misura di euro **145,00 (centoquarantacinque)** per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

Art. 7 – Premio di accelerazione

Per i lavori in appalto per i quali risulta di apprezzabile interesse per l'amministrazione appaltante che la loro ultimazione avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito, all'appaltatore verrà riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo, pari ad euro 0,00 (nessuna), sempre che l'esecuzione dell'appalto sia stata eseguita conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte.

Art. 8 – Cauzione provvisoria

L'offerta presentata per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163, corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, è stata prestata mediante:

– fidejussione bancaria dell'Istituto di credito _____ n. _____ in data _____ per l'importo di euro _____(_____) (all._____);

o

– fidejussione assicurativa della Società _____ n. _____ in data _____ per l'importo di euro _____ (_____) (all. _____).

La suddetta cauzione garantisce l'amministrazione appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del presente contratto.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 9 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

9.1. Garanzia per mancato od inesatto adempimento

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ha costituito una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

– fidejussione assicurativa della Società _____ n. _____ in data _____ .

(*caso 1*)

Poiché l'aggiudicazione è avvenuta con ribasso d'asta superiore al 10 per cento ed inferiore a 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso, pertanto il suo importo è di euro _____ (_____)

(*caso 2*)

Poiché il ribasso offerto dall'appaltatore è superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso con l'ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento, pertanto il suo importo è di euro _____ (_____).

La cauzione definitiva, come stabilito dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della

preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

9.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione della Società _____ n. _____ in data _____ per l'importo *(indicato nel bando di gara)* di euro_____(_____), che tiene indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

9.3. Polizza assicurativa indennitaria decennale

Per i lavori il cui importo superi il controvalore in euro di ....., l'appaltatore stipulerà, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa, con la Società _____ n. _____ in data _____ per l'importo di euro_____(_____), secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

9.4. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi

L'appaltatore stipulerà dell'art. 129 del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163, una polizza per responsabilità civile verso terzi con validità decennale con la Società _____ n. _____ in data _____ per l'importo di euro_____(_____), a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa, secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 10 – Pagamenti in acconto

Per l'esecuzione dei lavori all'appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul importo contrattuale.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro **75.000,00 (settantacinquemila)**; contestualmente saranno pagati anche gli importi per le misure di sicurezza relativi ai lavori dello stato d'avanzamento e che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, **in giorni 45 *(quarantacinquei)*** a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni 30 *(trenta giorni)* a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

Art. 11 – Pagamento della rata di saldo

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 9.3. del presente contratto, è fissato in **giorni 90 *(novanta giorni)*** dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. Il pagamento della rata di saldo, non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può quindi essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 142 del Regolamento n. 207/2010.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 12 – Modalità e termini del collaudo tecnico-amministrativo

Il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dovrà avvenire entro e non oltre 6 mesi (*sei mesi*) dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio e l'invio dei documenti all'amministrazione, così come prescritto dall'art. 141 del D.Lgs.12 aprile 2006, n. 163.

Art. 13 – Divieti

Il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'amministrazione.

Art. 14 – Indicazione delle persone che possono riscuotere

AM. 04/2

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA

VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS

CALCOLO DEI VOLUMI

ALLEGATO "D"

Il Progettisti

Ing. Brunello VACCA

Geom. Giuseppe Puddu

Geom. Dario Scarpa

Il Commissario ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Carbonia lì

		MQ	H	MC		
2	Disimpegno	38,14	3,65 m	139,2		139,2
3	Risveglio	37,71	3,65 m	137,65		137,65
4	Preparazione	28,19	4,40 m	124,01		124,01
5	Medici	19,37	4,40 m	85,23		85,23
6	Corridoio	56,7	3,65 m	206,96		206,96
7	Attesa	10,5	3,65 m	38,32		38,32
8	Corridoio	11,79	3,65 m	43,04		43,04
9	Prep. Medico	14,02	3,65 m	51,16		51,16
10	Sala operatoria	35,4	3,65 m	129,22	129,22	
11	Sterilizzazione	21,6	3,65 m	78,84	78,84	
12	Sala operatoria	42,24	3,65 m	154,19	154,19	
13	Spogliatoio	6,01	3,65 m	21,93		21,93
14	Prep. Medici	12,01	3,65 m	43,85		43,85
15	Corridoio	12,24	3,65 m	44,67		44,67
16	Cucina	7,63	3,65 m	27,86		27,86
17	Corridoio	9,52	3,65 m	34,75		34,75
18	Rip.	7,63	3,65 m	27,86		27,86
19	Prep. ferri	6,67	3,65 m	24,33	24,33	
20	Prep. ferri	6,67	3,65 m	24,33	24,33	
	SOMMA	**384,04**		**1437,4**	**410,91**	1026,49
				V/h	**15**	**6**
	volumi da trattare				**6163,65**	**6158,94**

Sale operatorie, sterilizzazione e preparazione ferri	**6163,65**
Altre Sale	**6158,94**

AD. 05/3

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA

VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS

STIMA SOMMARIA DELLE OPERE

ALLEGATO "E"

Il Progettisti

Ing. Brunello VACCA

Geom. Giuseppe Puddu

Geom. Dario Scarpa

Il Commissario ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Carbonia lì 19.11.2003

STIMA SOMMARIA DELLE OPERE

1) Pompa di calore del tipo aria-acqua idonea, dimensionata per i carichi ambiente, per l'installazione all'esterno con impianto a quattro tubi, refrigerante ecologico R410A, struttura portante in lamiera d'acciaio zincato, potenza sufficiente per il mantenimento delle temperature interne, invernali ed estive, secondo le indicazioni della normativa di accreditamento, del capitolato d'oneri e della relazione tecnica, completo delle strutture metalliche d'appoggio e di ripartizione del carico;

2) Unità di trattamento aria per blocco operatorio di potenza adeguata secondo le indicazioni ed indirizzi delle norme di accreditamento e tale da garantire per le sale operatorie, per le zone lavaggio strumentario e sub-sterilizzazione numero ricambi con aria esterna (senza ricircolo) di N≥15/h, completo delle strutture metalliche d'appoggio e di ripartizione del carico;

3) Unità di trattamento aria per blocco operatorio di potenza adeguata secondo le indicazioni ed indirizzi delle norme di accreditamento e tale da garantire per gli altri ambienti numero ricambi con aria esterna (senza ricircolo) di N≥6/h, completo delle strutture metalliche d'appoggio e di ripartizione del carico;

4) Canalizzazione rettangolare di mandata in lamiera zincata a sezione rettangolare, coibentata esternamente e completa di curve raccordi e pezzi speciali, portine di ispezione e ogni onere e magistero;

5) Canalizzazione rettangolare di ripresa in lamiera zincata a sezione rettangolare non coibentata, completa di curve raccordi e pezzi speciali, portine di ispezione e ogni onere e magistero;

6) Tubazione in ferro nero, diametri e spessori derivanti dai calcoli progettuali, in opera con guaina spugnosa a base poliuretanica, completa di saracinesche di intercettazione, eventuali collari antincendio per l'attraversamento dei comparti REI, staffe di ancoraggio e quant'altro occorra per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte;

7) Accessori pompa di calore, comprendenti sistema di termoregolazione mediante centralina elettronica, valvole di intercettazione, vasi di espansione, giunti antivibranti, pompe di circolazione, manometri, termometri, valvole di ritegno, valvole a tre vie e quant'altro occorra per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte;

8) Cassoni diffusore (mandata sala operatorie), comprensivi di filtro assoluto e diffusore d'aria completo di staffe e quant'altro occorra per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte;

9) Bocchette di ripresa portafiltro in acciaio adatta per blocchi operatori, con telaio portafiltro e completa di filtro e griglia in acciaio e quant'altro occorra per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte;

10) Diffusori di mandata comprensivi di serranda e di taratura, completo accessori e quant'altro occorra per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte;

11) Bocchette di ripresa in alluminio, complete di serranda di taratura e quant'altro occorra per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte;

12) Impianto elettrico di alimentazione delle u.t.a e della pompa di calore, comprensivo di quadro dedicato e degli interruttori magnetotermici, differenziali selettivi, compresi corrugati, tracce nella muratura e relativo ripristino, alimentazione con linea dedicata, questa inclusa, sino ai quadri di power center. La progettazione e l'esecuzione degli

impianti del Reparto Operatorio dovranno essere certificati. Sono da intendersi compresi ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

13) Demolizione di impianti idraulici e/o aeraulici da dismettere (con esclusione della sola U.T.A. esistente), secondo le indicazioni della D.L e comprendente i canali d'aria esistenti, altre apparecchiature incassate e non, quali apparecchiature elettriche di comando impianti, compreso il taglio e la parziale o totale asportazione di tubazioni metalliche o in materiale plastico etc, compresi i trasporti orizzontali e verticali, il carico su automezzo o l'accatastamento in cantiere dei materiali ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione, compreso il trasporto a deposito o a rifiuto, nonché l'indennità di conferimento a discarica dei materiali di risulta.

14) Oneri di assistenza muraria relativi alla installazione degli impianti tecnologici per opere murarie di piccola entità e di difficile valutazione ma necessarie al completamento di opere civili più complesse, eseguite secondo le indicazioni della D.L., per le quali si descrivono in maniera non esaustiva alcune tipologie: fori, tagli, tracce in qualunque tipo di muratura o solaio (anche CLS); - piccole opere di demolizione e ripristino di pavimentazioni esistenti di qualunque genere; - realizzazione di piccole opere in muratura per il mascheramento di parti di impianti; - realizzazione di basamenti in cls e/o acciaio per la posa di apparecchiature; - ripristini con malta cementizia di fori, tagli e tracce (compreso la sigillatura di attraveramenti impiantistici in pareti REI - tagli, intercettazioni o spostamento di impianti elettrici o idraulici esistenti che intralcino la realizzazione dei nuovi lavori (quali tubazioni, canali portacavi, apparecchiature fisse di qualunque genere etc...), smontaggio di apparecchiature di impianti elettrici e/o idraulici di riscaldamento e climatizzazione; - eventuale spostamento e accatastamento (in altri locali dello stesso edificio oggetto dei lavori) di arredi di vario tipo; - stuccatura di piccoli fori o tagli presenti nelle murature o nel controsoffitto; - oneri di conferimento a pubblica discarica per materiali inclusa l'indennità di conferimento; ogni e qualunque altro onere e magistero per dare tutte le opere comprese nell'appalto realizzati e/o montati a perfetta regola d'arte.

15) Progettazione definitiva (da presentare in sede di offerta) e progettazione esecutiva, inclusi gli oneri per il coordinamento in fase di progettazione di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, a cura di un professionista abilitato ai sensi di legge per le opere oggetto dell'intervento.

Importo complessivo a corpo € 142.200,00 (diconsi €uro centoquarantaduemiladuecento/00)

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.800,00

AFW-06/3

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. n° 7 CARBONIA

VIA DALMAZIA 83 CARBONIA

PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI CONDIZIONAMAENTO PER IL BLOCCO OPERATORIO DEL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS

INCIDEZA PRESUNTA DELLA M.D.

ALLEGATO "F"

Il Progettisti

Ing. Brunello VACCA

Geom. Giuseppe Puddu

Geom. Dario Scarpa

Il Commissario ASL 7

Dott. Maurizio CALAMIDA

Carbonia lì

TABELLA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE - INCIDENZA PRESUNTA MD

(D.M. 14 DICEMBRE 1978)

OGGETTO: Lavori di climatizzazione del Blocco Operatorio del P.O. Santa Barbara

MD = MANO D' OPERA

Importo presunto dei lavori: **€ 145.000,00**

TIPO DI OPERE		*IMPORTO PARZIALE OPERE*	*INCIDENZA % MD*	*INCIDENZA IMPORTO MD*
OPERE STRADALI	Movimentazione di materiali		18%	€ 0,00
	Opere d'arte		30%	€ 0,00
	Lavori in sotterraneo		29%	€ 0,00
	Lavori di modesta entità		36%	€ 0,00
	Sovrastrutture		7%	€ 0,00
	Lavori diversi e misti		22%	€ 0,00
OPERE EDILIZIE	Nuova costruzione		40%	€ 0,00
	Ristrutturazione		45%	€ 0,00
	Restauro e manutenzione		55%	€ 0,00
	Opere in cemento armato		32%	€ 0,00
	Montaggio di strutture prefabbricate cemento armato		15%	€ 0,00
OPERE IDRAULICHE	Argini e canalizzazioni		20%	€ 0,00
	Traverse difese sistemazioni varie		38%	€ 0,00
OPERE IGIENICHE	Acquedotti (con tubazioni)		30%	€ 0,00
	Acquedotti (senza tubazioni)		46%	€ 0,00
	Fognature		38%	€ 0,00
IMPIANTI TECNICI	Impianti igienico sanitari		43%	€ 0,00
	Impianti elettrici interni	**€ 7.000,00**	45%	€ 3.150,00
	Impianti di riscaldamento tradizionali		40%	€ 0,00
	Impianti di condizionamento	**€ 138.000,00**	30%	€ 41.400,00
	Impianti di ascensore e montacarichi		55%	€ 0,00
	VERIFICA SOMMATORIA	***€ 145.000,00***		
		INCIDENZA COMPLESSIVA MD		**€ 44.550,00**

DETERMINAZIONE UOMINI - GIORNO

			A.0001.0001 - Operai (Media regionale)		
			Codice Descrizione U.M. Prezzo		
1	N. operai	**€ 25,82**	A.0001.0001.0001 OPERAIO SPECIALIZZATO	25,82	
1	N. operai	**€ 24,19**	A.0001.0001.0002 OPERAIO QUALIFICATO	24,19	
2	N. operai	**€ 21,97**	A.0001.0001.0003 OPERAIO COMUNE	43,94	
1	N. operai	**€ 26,41**	A.0001.0001.0004 CAPO-SQUADRA	26,41	
			A.0001.0002 - Operai (**in sotterraneo**)		
			Codice Descrizione U.M. Prezzo		
	N. operai	**€ 26,26**	A.0001.0002.0001 OPERAIO SPECIALIZZATO	0	
	N. operai	**€ 25,02**	A.0001.0002.0002 OPERAIO QUALIFICATO	0	
	N. operai	**€ 23,40**	A.0001.0002.0003 OPERAIO COMUNE	0	
	N. operai	**€ 28,80**	A.0001.0002.0004 CAPO SQUADRA	0	
				120,36	8
962,88	Costo giornaliero MD				962,88
	Uomini Giorno				**46**
					< 200 uug

(Il tecnico)